

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

INFORMATIVA DI CARATTERE GENERALE

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alla normativa civilistica interpretata ed integrata dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) secondo quanto previsto dagli artt. 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del c.c.. Si rileva, inoltre, che sono stati osservati i principi di redazione enunciati negli artt. 2423, 2423 bis e 2423 ter e che non si è reso necessario procedere a deroghe al principio enunciato al punto n. 6 del 1° comma dell'art. 2423 bis c.c..

Il presente bilancio al 31 dicembre 2008 corrisponde alle scritture contabili che recepiscono interamente le operazioni effettuate nell'esercizio.

La presente Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del c.c. e da altre disposizioni di legge.

Per quanto concerne le informazioni relative all'attività dell'impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché ai rapporti con imprese controllate, collegate e con l'azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze e imprese sottoposte anche al controllo di quest'ultimo, si rimanda a quanto commentato nella relazione sulla gestione.

Per un più agevole confronto, ove necessario, i dati dell'esercizio precedente sono riclassificati per renderli comparabili con quelli dell'esercizio.

La Società redige il bilancio consolidato in base alla VII direttiva CE, accolta nel nostro ordinamento con il Decreto Legislativo n. 127 del 9.4.1991, che viene presentato unitamente al bilancio d'esercizio.

Come deliberato dall'assemblea del 23.05.2007, il bilancio d'esercizio e quello consolidato sono assoggettati a revisione contabile da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A..

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi adottati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal c.c. e cioè quelli della competenza, della prudenza e della continuità di applicazione dei criteri di valutazione, tenuto conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono conformi a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. Essi sono stati adottati per la redazione del presente bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

Tali criteri e principi, immutati rispetto a quelli del precedente esercizio, vengono qui di seguito precisati.

Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

La voce accoglie gli elementi patrimoniali destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale.

Gli immobili in oggetto sono iscritti al costo di acquisizione aumentato degli oneri di diretta imputazione, dei costi relativi a migliorie e ristrutturazione aventi carattere incrementativo e atti a prolungare la residua possibilità di utilizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, subisce un decremento sistematico attraverso il processo di ammortamento effettuato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I beni rivenienti dalle incorporazioni avvenute negli esercizi precedenti sono iscritti ai valori di libro delle società annesse e sono rappresentativi del costo di acquisizione, tenuto conto dei preesistenti fondi di ammortamento e delle svalutazioni precedentemente operate. I beni immobili rivenienti dalla incorporazione avvenuta nell'esercizio 2000 della Sofinpar – ceduti nell'esercizio - erano iscritti ai valori di libro della società medesima, svalutati, ove necessario, per tener conto del valore di mercato come da perizia estimativa.

Per i beni immobili si procede all'ammortamento con l'applicazione di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile, ridotte del 50% per gli immobili acquistati nel corso dell'esercizio, al fine di rifletterne il minor utilizzo.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore rispetto al valore contabile come sopra determinato, vengono operate le opportune svalutazioni.

Tali svalutazioni non sono mantenute negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che le avevano determinate.

Si ricorda che dall'esercizio 2006 si è provveduto a scorporare i valori dei fabbricati da quelli dei terreni su cui insistono, in linea con l'evoluzione della dottrina bilancistica e con le innovazioni introdotte in campo fiscale. L'attribuzione dei valori tra il fabbricato e terreno, ove non nota, è stata determinata in percentuale del valore attribuito al terreno.

Quanto sopra ha comportato l'attribuzione del fondo per le quote di ammortamento dei terreni sin qui effettuate al valore dei relativi fabbricati.

Impianti e macchinari, altri beni

Sono iscritti al costo di acquisto incrementato dei relativi oneri accessori. Tale costo viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione per beni disponibili all'uso. Per i beni acquistati nell'esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50% mentre i costi dei beni di modico valore sono addebitati nel Conto Economico nell'esercizio di acquisizione.

Partecipazioni

Le partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di sottoscrizione o di acquisizione, eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore e con ripristino dei valori svalutati qualora vengano meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Le partecipazioni, per le quali sia stata deliberata entro la chiusura dell'esercizio la vendita da parte del Consiglio di Amministrazione, sono iscritte tra le "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" e valutate al minore tra il costo ed il presunto valore di cessione.

Se la perdita di valore è superiore al valore d'iscrizione, come si verifica soprattutto per le partecipate in liquidazione, in presenza di un deficit patrimoniale, lo stesso è imputato al "fondo rischi e oneri su partecipazioni".

In alcune particolari circostanze, per le partecipazioni per le quali è stato avviato il processo di

ristrutturazione, nella valutazione sono stati altresì considerati prudenzialmente presunti ulteriori costi od oneri identificabili solo in base a stime complessive elaborate a livello di Capogruppo. Anche di questi presunti oneri si è tenuto conto nella determinazione del "fondo rischi e oneri".

Per le partecipazioni in società non in liquidazione e destinate alla dismissione è presente, sempre nel "fondo rischi e oneri", un accantonamento che rappresenta il saldo delle presumibili minusvalenze future, rispetto al valore di carico, determinate sulla base delle migliori conoscenze disponibili. In presenza di concrete offerte d'acquisto ritenute accettabili, che facciano prevedere un valore di realizzo inferiore a quello di iscrizione, il valore della partecipazione è stato adeguato al presumibile prezzo di cessione.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del patrimonio netto previsto dal principio contabile OIC 21, quando tale metodo permette di rappresentare al meglio particolari circostanze o situazioni speciali.

Le partecipazioni iscritte tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. A seguito della congiuntura negativa dei mercati finanziari iniziata nel corso dell'esercizio 2008, il Legislatore (L. 28/01/09 n. 2) concede la facoltà ai soggetti non *IAS/IFRS adopter* di derogare all'applicazione del principio della prudenza, in base al quale, nella valutazione delle voci dell'attivo bisogna tener conto delle perdite presunte e potenziali ma non dei profitti presunti potenzialmente realizzabili. Quindi, sulla base dell'articolo 15 della Legge n. 2/2009 si può assumere come criterio di valutazione per i titoli facenti parti dell'attivo circolante il medesimo criterio stabilito per i titoli che rivestono invece i requisiti di immobilizzazione finanziaria.

Per quanto concerne la partecipazione in Air France, acquisita nell'esercizio, la considerazione degli elementi desumibili dall'esame dei bilanci e delle situazioni infrannuali disponibili, al momento della formazione del presente bilancio, permette di poter ragionevolmente affermare che non sussistono le condizioni di deterioramento della partecipata tali da poter ritenere durevole la perdita di valore della partecipazione e che sia probabile un'inversione di tendenza dei corsi di borsa, da ritenere attualmente non rappresentativi del valore e della prospettiva della società partecipata e del suo gruppo. In tal senso non sono state apportate rettifiche al valore di carico della partecipazione.

Titoli

I titoli a reddito fisso e similari sono iscritti al costo di acquisizione, eventualmente rettificato per perdite di valore considerate durevoli.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato da un fondo svalutazione per tener conto del loro deprezzamento e ricondurle al presunto valore di realizzo.

I "lavori in corso su ordinazione" sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza e valutati con il criterio della percentuale di completamento, determinata dal rapporto tra i costi effettivamente sostenuti ed i costi totali previsti per la realizzazione dell'opera, rettificati da appositi fondi correttivi per tener conto di rischi contrattuali che si prevede possano manifestarsi.

Con riferimento ai lavori in concessione, essi di norma sono valutati in base ai corrispettivi contrattualmente pattuiti che risultano dagli stati di avanzamento regolarmente emessi dalle Direzioni Lavori.

Per le commesse in corso di esecuzione per le quali si prevede una perdita, questa è acquisita interamente al risultato dell'esercizio nel quale diviene nota, e se ciò comporta la rilevazione di un saldo negativo per la specifica "Rimanenza finale", l'importo così determinato viene iscritto nel "Fondo rischi e oneri" del passivo.

Le fatture emesse nei confronti del cliente durante l'esecuzione dei lavori sono iscritte nella voce del passivo patrimoniale "Acconti".

Nei casi in cui si è ritenuto che le commesse chiuse possano dar luogo ad imprevisti, di questi si è tenuto conto mediante un accantonamento specifico al fondo rischi.

Allorché la commessa è considerata ultimata, tutte le fatture relative sono imputate al Conto Economico, nella voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Sono considerati ultimati i lavori il cui contratto si è formalmente chiuso e quelli per i quali è presente un collaudo o altra evidenza formale della loro chiusura, come indicato successivamente nella illustrazione dei criteri di valutazione dei ricavi.

Le richieste per variazioni contrattuali o per maggiori oneri, in corso di trattativa con il committente o su cui è in corso la procedura arbitrale, vengono iscritte al momento della loro definizione.

I "prodotti finiti" sono esposti in bilancio al minore tra il costo d'acquisto ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti, con riferimento sia a quelli classificati tra le immobilizzazioni che a quelli ricompresi nell'attivo circolante, sono iscritti al loro valore nominale e, ove necessario, rettificati dal fondo svalutazione crediti per adeguarli al presunto valore di realizzo.

Fondi per rischi ed oneri

Accolgono stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite probabili e non correlabili a specifiche voci dell'attivo. In particolare, accolgono accantonamenti stimati sulla base delle informazioni disponibili sia a fronte di oneri e passività certi, nel caso in cui l'ammontare o la data di sopravvenienza sia tuttora indeterminata, sia per passività probabili relative a perdite derivanti da situazioni esistenti, per vertenze in corso, contenziosi ed altre cause. Per queste ultime, la quantificazione della passività potenziale viene effettuata solo quando le stime presentano un sufficiente grado di attendibilità.

Nei fondi per rischi ed oneri sono compresi i prevedibili oneri futuri relativi alla liquidazione dei patrimoni ex Iritecna, ex IRI e delle altre società incorporate che si trovavano nello stato di liquidazione, nonché rischi e oneri su partecipate o ex partecipate in relazione alle garanzie rilasciate nei contratti di cessione.

Si rileva che in relazione al Decreto del Ministero del Tesoro (ora MEF) del 13 giugno 2000 e tenuto conto degli acconti su liquidazione erogati da IRI, sono stati considerati interamente manlevati i rischi relativi al sistema "Alta Velocità" gestito dal consorzio Iricav Uno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato verso il personale in forza presso la società, determinato in base alle disposizioni delle leggi vigenti, del contratto collettivo nazionale di lavoro e degli accordi integrativi aziendali, al netto degli anticipi corrisposti ed è soggetto a rivalutazione sulla base dell'indice ISTAT, come previsto dall'art. 2120 del c.c..

Ai sensi della legge 296/2006, le quote maturate a decorrere dal 1 gennaio 2007 sono trasferite ai fondi di previdenza complementare (per i dipendenti che hanno optato per tale destinazione) oppure trasferite all'apposito fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS (per i dipendenti che hanno optato per il mantenimento del TFR in azienda).

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita, al netto di quelli a deducibilità differita, vengono rilevate se è probabile il loro sostenimento.

I futuri benefici d'imposta derivanti da perdite portate a nuovo o da un divario positivo tra componenti di reddito a deducibilità differita e quelli a tassazione differita, vengono rilevati solo se è ragionevolmente certo il conseguimento nei successivi esercizi di redditi imponibili tali da assorbirli.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale e corrispondono alle effettive obbligazioni della società.

Ratei e risconti

Sono calcolati in base al principio della competenza dei costi e dei proventi relativi a più esercizi.

Operazioni in valuta estera

I crediti e debiti e le rispettive contropartite di costo o ricavo originariamente espressi in moneta estera o che derivano da operazioni di natura finanziaria o commerciale sono rilevati in contabilità in moneta di conto al cambio in vigore alla data dell'operazione, se relativi ad operazioni a lungo termine, ed al cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio per quelle a breve termine. Le differenze cambio sono iscritte al Conto Economico quali componenti di reddito di natura finanziaria. L'utile netto da valutazione, eventualmente emergente dalla conversione, viene accantonato in apposita riserva in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Per la conversione dei crediti e debiti, in essere alla data di chiusura dell'esercizio, relativi a partite in moneta estera si specifica quanto segue:

- i fondi liquidi, i crediti e i debiti in valuta estera sono convertiti ai cambi in vigore alla data di bilancio ad eccezione di quelle posizioni relative a mutui per le quali i relativi rischi di cambio sono stati trasferiti a terzi, che sono quindi convertiti al cambio storico;
- i crediti e debiti finanziari e commerciali sulle cui posizioni è in corso un contenzioso sono convertiti a cambio storico.

L'ammontare dei crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio viene riportato in appositi prospetti allegati (nn. 11 e 16).

Costi e Ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza.

I ricavi derivanti dall'esecuzione di commesse ultrannuali sono attribuiti al Conto Economico quando la commessa viene considerata ultimata ai sensi di contratto o, come detto in precedenza, allorquando è intervenuto un valido collaudo, ancorché non definitivo, o vi è stata accettazione da parte del cliente o sono state restituite le fidejussioni.

I dividendi incassati nell'esercizio sono iscritti nei proventi finanziari.

Le plusvalenze e minusvalenze generate dal realizzo di partecipazioni sono iscritte tra i proventi ed oneri finanziari.

Conti d'ordine

Le garanzie (sia rilasciate che ricevute) sono valorizzate per l'importo residuo del debito o di altra obbligazione garantita.

Gli impegni di acquisto e vendita sono determinati in base a quanto deve essere eseguito su contratti in corso.

Gli impegni non quantificabili sono iscritti al valore simbolico. In considerazione della rilevanza di alcune situazioni, vengono fornite, in aggiunta, informazioni qualitative.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni Materiali**

	(€/migliaia)		
	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Terreni e fabbricati	2	1.324	(1.322)
Impianti e macchinari	0	1	(1)
Altri beni	263	101	162
	265	1.426	(1.161)

I valori lordi, il fondo ammortamento, le svalutazioni ed i valori netti sono di seguito evidenziati:

	(€/migliaia)		
	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Immobilizzazioni materiali:			
• Valori lordi	2.354	9.205	(6.851)
• Fondo ammortamento	(2.074)	(5.082)	3.008
• Svalutazioni	(15)	(2.697)	2.682
	265	1.426	(1.161)

○ ○ ○

Passando all'esame delle singole categorie di beni (indicate nell'allegato prospetto n. 1) si rileva quanto segue:

- La voce **terreni e fabbricati** è costituita dai beni residui della società interamente costituiti

da fabbricati civili; la variazione dell'esercizio è sostanzialmente riferibile alla cessione del complesso immobiliare "Villa Durazzo Bombrini" alla Società per Cornigliano, come illustrato nella Relazione sulla gestione (- €/migliaia 1.320).

- **Impianti e macchinari** risultano totalmente ammortizzati.
- **Altri beni**, costituiti da mobili, arredi, automezzi e macchine per ufficio, evidenziano le seguenti variazioni:

	(€/migliaia)
- acquisti	200
- radiazioni e cessioni	(430)
- ammortamenti	(36)
- utilizzo fondo ammortamento	428
	162

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

	(€/migliaia)		
	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Partecipazioni in:			
• Imprese controllate	872.266	1.075.407	(203.141)
• Imprese collegate	10.548	15.573	(5.025)
• Altre imprese	85.674	2.469	83.205
	968.488	1.093.449	(124.961)

L'elenco delle partecipazioni possedute e la relativa movimentazione è riportato negli allegati prospetti 2, 4, e 6, che indicano anche il capitale sociale, la sede societaria, la quota posseduta, il valore di carico al 31.12.2008 e la corrispondente quota di patrimonio netto, nonché, per le imprese controllate e collegate, la corrispondente valutazione secondo il metodo ex art. 2426 n. 4 del c.c..

Le variazioni complessive sono di seguito riepilogate.

Rettifiche di valore	(€/migliaia)
• Alitalia Servizi S.p.A. in amministrazione straordinaria Accantonamento al fondo reffittativo della partecipazione, in nesso con l'avvio della procedura concorsuale, come evidenziato nella Relazione sulla gestione	(202.232)
• Patrimonio dello Stato S.p.A. (valutata con il metodo del patrimonio netto) Allineamento al patrimonio netto al 31.12.2008	(688)
• Mededil S.p.A. in liquidazione Allineamento al patrimonio netto al 31.12.2008	(59)
• IN.SAR. S.p.A. in liquidazione Allineamento al patrimonio netto al 31.12.2008	(249)
• Minervino Alto S.c.a r.l. in liquidazione	(26)
	(203.254)
Cancellazioni per chiusura liquidazioni	(€/migliaia)
• Consorzio Consomi in liquidazione	(136)
• IT.EDI S.c.a r.l. in liquidazione	(42)
• Corimar S.c.a r.l. in liquidazione	(2)
• Consorzio Capo Comino S.c.a r.l. in liquidazione	(4)
	(184)
Cessioni	(€/migliaia)
• Friulia S.p.a. Cessione dello 0,21% del capitale sociale a Veneto Banca Holding S.c.p.A.	(325)
• Olbia '90 S.c.a r.l. in liquidazione	(2)
• Cessione del 16% del capitale sociale a Garboli S.p.A.	(2)
	(327)
Acquisizioni	(€/migliaia)
• Air France - KLM Acquisto dell'1,46% del capitale sociale; per la partecipazione in esame è stata mantenuta la valutazione al costo come illustrato nei "principi contabili"	78.783
• IT.EDI S.c.a r.l. Acquisizione del 50% del capitale sociale a seguito dell'esclusione del socio EDI.STRA. S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo Allineamento al patrimonio netto al 31.12.2008	21
	78.804
Totale variazioni partecipazioni	(124.961)

Crediti

	(€/migliaia)		
	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Imprese controllate	389.924	481.630	(91.706)
Imprese collegate	4.297	4.277	20
Altri	2.896	2.959	(63)
	397.117	488.866	(91.749)

L'importo complessivo di €/migliaia 397.117 è al netto di fondi rettificativi pari a €/migliaia 16.032. La variazione si riferisce essenzialmente al contrapposto effetto della erogazione del finanziamento di €/migliaia 80.000 a Ligestra, per consentire a quest'ultima il regolamento dell'acquisizione del patrimonio ex EFIM ed al rimborso da parte di Fintecna Immobiliare di €/migliaia 172.000 a valere sul finanziamento di iniziali €/migliaia 602.000 a suo tempo erogato nell'ambito dell'operazione di "spin off immobiliare".

I crediti verso le imprese controllate e collegate hanno essenzialmente natura finanziaria (finanziamenti e rapporti di conto corrente di corrispondenza infruttiferi), come anche descritto nella Relazione sulla gestione; l'elenco dei crediti e dei connessi fondi rettificativi e la relativa movimentazione dell'esercizio sono desumibili dai prospetti allegati nn. 7 e 8; i termini di esigibilità sono riportati nel prospetto allegato n. 10.

I crediti verso altri presentano marginali variazioni nell'esercizio e sono così composti:

	(€/migliaia)	
	31.12.2008	31.12.2007
Finanziari	1.551	1.566
Commerciali	2.452	2.452
Diversi	3.156	3.236
	7.159	7.254
Ded. Fondo rettificativo	(4.263)	(4.295)
	2.896	2.959

Si evidenzia, quale importo di maggior rilievo, il credito d'imposta maturato sul TFR pari a

€/migliaia 2.232.

Altri Titoli

	(€/migliaia)		
	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Titoli	224.825	225.017	(192)
	224.825	225.017	(192)

Le poste di maggiore rilievo sono costituite da "nota" quinquennale JP Morgan acquisita nel luglio 2007 (€/migliaia 100.000,) da "nota" Deutsche Bank (€/migliaia 25.000) e da BTP per €/migliaia 98.810.

Per le "note" emesse da JP Morgan e da Deutsche Bank si evidenzia che è stabilito il rimborso alla pari (100%); pertanto il valore di carico sarà interamente recuperato alla data di scadenza non essendo previsto lo smobilizzo prima della chiusura naturale delle operazioni.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

	(€/migliaia)		
	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Lavori in corso su ordinazione	89	26.817	(26.728)
Prodotti finiti	13.167	13.167	0
	13.256	39.984	(26.728)

Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla chiusura di gran parte delle commesse ultrannuali a seguito del verificarsi delle previste fattispecie (ultimazione ai sensi dei contratti, intervenuti collaudi, accettazione da parte del committente, restituzione delle fideiussioni) che consentono la chiusura dei connessi "lavori in corso" e del relativo fatturato di rata e l'imputazione a conto economico dei correlati ricavi. Le posizioni in contenzioso, relative alla commessa "Algeria" (€/migliaia 1.989 per lavori in corso e €/migliaia 1.989 per fatture di rata e acconti), sono state riclassificate in due specifiche voci nell'attivo e nel passivo patrimoniale, unitamente alle altre correlate posizioni creditorie/debitore in essere.

I prodotti finiti sono riferiti ad immobili destinati alla cessione e riguardano gli immobili in Salonicco, acquisiti dall'Agenzia del Demanio nel 2003 e quelli in Napoli acquisiti nel corso del 2007 con l'azienda residua Mededil. La voce in esame non presenta variazioni nell'esercizio.

Crediti

	(€/migliaia)		
	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Verso clienti	332.372	363.713	(31.341)
Verso imprese controllate	80.116	73.502	6.614
Verso imprese collegate	1.975	2.617	(642)
Verso controllante	2.244	3.720	(1.476)
Crediti tributari	76.294	545.716	(469.422)
Imposte anticipate	2.241	2.385	(144)
Verso altri	60.644	66.348	(5.704)
	555.886	1.058.001	(502.115)

Gli importi esposti sono al netto del relativo fondo svalutazioni (€/migliaia 211.832). Le movimentazioni dell'esercizio sono più dettagliatamente rappresentate nel prospetto n. 9, mentre i termini di esigibilità sono riportati nel prospetto n. 10.

Crediti verso clienti

Si riferiscono interamente ad operazioni commerciali. Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività volta al recupero delle posizioni creditorie, parte delle quali è in contenzioso. Tra le variazioni dell'esercizio si segnalano l'incasso di rate per €/migliaia 10.000 a valere sul credito a fronte della cessione di un immobile a Sogei iscritto nel 2007 ed il rimborso del credito residuo verso Alto Vicentino Traforo iscritto nel 2007 a fronte della cessione della società Veneta Traforo (€/migliaia 5.500).

Crediti verso imprese controllate

I crediti in esame sono derivanti da rapporti già richiamati nella Relazione sulla gestione e sono così riepilogati per natura:

	(€/migliaia)		
	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Crediti finanziari	74.297	67.982	6.315
Crediti commerciali ed altri	5.819	5.520	299
	80.116	73.502	6.614

I "crediti finanziari" sono essenzialmente rappresentati da posizioni verso Tirrenia di Navigazione (€/migliaia 70.767) e Fintecna Immobiliare (€/migliaia 3.254).

Crediti verso imprese collegate

Sono riepilogabili per natura nella tabella seguente: